

Primi casi di colpo di fuoco nel 2021

Il 25 maggio, in un frutteto di Gala di quattro anni situato nel Comune di Laives, è stato rinvenuto il primo attacco di colpo di fuoco di quest'anno. È risultato interessato anche il nuovo impianto di Gala confinante con il primo. Negli ultimi giorni si sono aggiunte altre segnalazioni da Lana, Marlengo, Bolzano/Casanova e Laives. Con l'eccezione del frutteto di Gala di Laives (fioritura secondaria), sono state colpite finora solo piante messe a dimora quest'anno o reimpiantate. Oltre a Gala, anche la varietà Pink Lady è risultata interessata dall'attacco di *Erwinia amylovora*. Sono state rilevate esclusivamente infezioni fiorali.

Segnalare immediatamente casi sospetti o accertati di colpo di fuoco!

Il colpo di fuoco è una patologia con obbligo di segnalazione. Sarebbe assolutamente imperdonabile nascondere un attacco di *Erwinia amylovora* o anche un caso sospetto della batteriosi. In questo modo si mettono a rischio non soltanto il proprio frutteto, ma anche quelli dei confinanti. Per questo, in caso di attacco certo o sospetto di colpo di fuoco contatti immediatamente il/la consulente di zona o il servizio Fitosanitario provinciale di Bolzano (0471/415140).

Controllare i nuovi impianti

L'esperienza insegna che le piante messe a dimora nell'anno, se colpite dalla batteriosi, possono essere sanificate solo se il colpo di fuoco viene riconosciuto **molto precocemente**. Nel caso in cui non appaia sensato risanare le piante (es. numerosi punti di attacco per pianta), gli addetti del Servizio fitosanitario provinciale ne ordinano

l'estirpazione. Per questo è decisivo l'immediato, regolare e attento controllo di **tutti i nuovi impianti**. È fondamentale dedicare a questa attività tutto il tempo necessario. La cosa migliore è procedere in due a destra e a sinistra della stessa fila di piante e controllare accuratamente la situazione da entrambi i lati.

Risanare subito le piante attaccate

Il controllo e il risanamento procedono in un unico passaggio e dovrebbero avvenire solo in condizioni di bel tempo stabile. Le piante colpite o sospette di essere colpite dovrebbero **essere risanate subito e contrassegnate con un nastro segnaletico**. Il fatto di contrassegnarle è assolutamente indispensabile per poterle riconoscere ai controlli successivi.

Per risanare una pianta è necessario tagliare e togliere tessuto sano per almeno 40 cm.

La **forbice e la sega** devono essere disinfettate dopo ogni utilizzo. Sarebbe ideale passarle sulla fiamma di un bruciatore a gas per almeno due secondi.

I getti o gli organi vegetali tagliati devono essere raccolti in **sacchetti di plastica molto resistenti** e bruciati *in loco*. Prima di effettuare questa operazione avvisate i vigili del fuoco e la stazione forestale locale (produzione di fumo).

Gli impianti interessati da attacchi di colpo di fuoco dovrebbero essere controllati 2 - 3 volte/settimana e prima di ogni precipitazione prevista.

Per rispondere a tutte le domande e ai dubbi, tutti i collaboratori del Centro di Consulenza sono a Vostra completa disposizione.

Cimice asiatica

Situazione attuale

Date le basse temperature di aprile e di maggio, quest'anno la comparsa della cimice asiatica nei frutteti si manifesta più tardi del solito. Dopo che negli ultimi giorni i valori termici si sono alzati, l'insetto ha comunque ripreso la sua attività.

Attualmente, negli impianti frutticoli si trovano pochi esemplari. La cimice asiatica preferisce rimanere ancora su altre piante ospiti (ciliegio o pesco).

Controlli

Fin da subito, i controlli dovrebbero essere condotti con regolarità.